

INDICE

Art. 1 – Norme generali 2

Art. 2 – Conferimento dei rifiuti 2

Art. 3 – Documentazione dei trasportatori..... 2

Art. 4 – Operazioni di pesatura 2

Art. 5 – Controllo conformità del rifiuto..... 2

Art. 6 – Orario di apertura dell'impianto 3

Art. 7 – Comportamento dei conferitori..... 3

Art. 8 – Segnaletica e limiti di velocità..... 3

Art. 9 – Sicurezza degli autisti..... 3

Art. 10 – Sversamento accidentale dei rifiuti 4

Art. 11 – Ulteriori prescrizioni 5

Art. 12 – Responsabilità..... 4

Art. 13 – Percorsi / Viabilità interna 4

Allegato A - Elenco rifiuti speciali non pericolosi.....6, 7, 8, 9

Redatto da RAO	Verificato da RAO	Approvato da DG – DT
-----------------------	--------------------------	-----------------------------

Art. 1 – Norme generali

Nell'impianto della società Caris VRD S.r.l., ubicato in Lainate (MI) Area ex Alfa Romeo snc, possono essere conferiti rifiuti speciali di cui all'elenco allegato (Allegato A).

Si specifica che, ai sensi delle vigenti normative, all'interno di rifiuti speciali non pericolosi **non è ammessa in alcun modo la presenza di rifiuti pericolosi.**

Art. 2 – Trasporto dei rifiuti

Il conferimento dei rifiuti potrà essere effettuato direttamente dai produttori con mezzi propri, o mediante imprese munite di regolare iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti, i cui mezzi dovranno essere regolarmente inseriti nel provvedimento di iscrizione o, nel caso di integrazione di nuovi mezzi, sarà efficace copia della comunicazione, completa di ricevuta inviata all'apposito ufficio istituito presso le Camere di Commercio di competenza.

Tutti i Conferitori dovranno obbligatoriamente produrre, all'accettazione in impianto, i documenti di cui sopra, nel caso di imprese esercenti attività di trasporto conto terzi.

Art. 3 – Documentazione dei trasportatori

I conferimenti di rifiuti speciali dovranno sempre essere accompagnati da **FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO o dal dispositivo USB quando previsto dalla normativa SISTRI**, debitamente compilato e sottoscritto in ogni sua parte dal produttore e dal trasportatore per le parti di competenza. Non saranno consentiti accessi all'impianto da parte di automezzi non autorizzati. Nel caso di variazioni del parco automezzi, le ditte autorizzate provvedono ad inviare tempestivamente gli atti autorizzativi integrativi.

Art. 4 – Operazioni di pesatura

Per accedere all'impianto ogni automezzo dovrà transitare sulla pesa alloggiata all'ingresso; le operazioni di pesatura saranno eseguite dopo la verifica dell'autorizzazione all'accesso all'impianto e alla presa visione della documentazione di accompagnamento. Per tutti i conferimenti verrà effettuata la doppia pesata, sia in ingresso prima del conferimento, che in uscita per la verifica della tara.

Art. 5 – Controllo conformità del rifiuto

La società Caris VRD S.r.l., verifica visivamente la qualità del materiale conferito e si riserva la facoltà di eseguire opportune analisi merceologiche, la rispondenza di ciascun conferimento con quello dichiarato dal conferitore e l'ammissibilità dello stesso in impianto. Tale verifica potrà essere effettuata in qualsiasi momento sia in fase di accettazione o all'atto dello scarico in area attiva. Qualora si riscontrasse la non conformità del materiale dichiarato con quello autorizzato al conferimento il conferitore è obbligato a rimuovere e riportarsi indietro lo stesso a proprie spese; contestualmente la Società Caris VRD S.r.l. procede ad effettuare lo storno della pesata del carico in ingresso dai registri di legge. Nei casi in cui non sia possibile, per problemi tecnici, provvedere all'immediato ricarico del rifiuto non conforme al mezzo utilizzato per il trasporto, tale materiale sarà collocato in apposita area. In ogni caso il rifiuto dovrà essere allontanato a cura del produttore entro le successive 48 ore; in caso contrario la Società Caris VRD S.r.l. provvederà direttamente allo smaltimento del rifiuto presso impianto adeguato rivalendosi sul produttore dei costi sostenuti.

Art. 6 – Orario di apertura dell'impianto

L'orario di accesso all'impianto è così, ABITUALMENTE, stabilito:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 7:00 alle ore 19:00
- il sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:00
- la domenica l'impianto è chiuso.

Art. 7 – Comportamento dei conferitori e dei trasportatori addetti al ritiro dei prodotti

E' consentito l'accesso all'impianto al personale addetto ed al personale viaggiante a bordo degli automezzi autorizzati. **E' vietato l'accesso all'area attiva del personale sui mezzi non preposto alla guida degli stessi e non adeguatamente identificato come previsto dall'art. 26 del D.Lvo 81/08 (cartellino di identificazione);** esso dovrà stazionare all'esterno dell'impianto in attesa dell'effettuazione dello scarico. **E' severamente vietato accedere all'impianto se non accompagnati da personale della Società Caris VRD S.r.l.**

L'accesso alla pesa è consentito secondo le esigenze dell'addetto al conferimento. Gli automezzi, una volta effettuato la pesata in ingresso, devono avere un ulteriore benestare dal capo-piazzale Caris VRD S.r.l. per poter scaricare all'interno dell'impianto. **Chiunque non si attenga a tali disposizioni potrà essere allontanato dall'impianto senza aver effettuato il conferimento.**

Ogni conferitore/trasportatore ha comunque l'obbligo di attendere il benestare dell'addetto all'accettazione prima di potersi recare presso l'area destinata all'attesa del proprio turno di scarico/carico.

Durante la sosta in attesa del carico / scarico gli automezzi dovranno avere il motore spento.

Una volta completate le operazioni di scarico/carico, l'automezzo dovrà ritornare in pesa per effettuare la pesata lorda e si consegnerà all'autista il formulario di identificazione del rifiuto.

CARIS VRD S.r.l. declina ogni responsabilità derivante da infortuni accaduti a causa dello svolgimento di operazioni di approntamento/copertura/fissaggio del carico o della copertura superiore dell'automezzo effettuate dai trasportatori salendo sulla copertura dell'automezzo stesso. CARIS VRD S.r.l. esorta sin da ora i trasportatori ad effettuare tali operazioni, se ritenute strettamente necessarie, AL DI FUORI del proprio capannone.

Art. 8 – Segnaletica e limiti di velocità

Per la circolazione interna ed esterna di accesso e uscita all'impianto, si fa obbligo di osservare la segnaletica adottata ed i percorsi stabiliti e comunicati a tutti i conducenti da parte del personale dell'impianto. **In tutta l'area di scarico materiali la velocità massima consentita è di 5 km/h.**

Art. 9 – Sicurezza degli autisti

Le operazioni di scarico dei rifiuti dovranno essere eseguite dal conducente dell'automezzo con scrupolosa osservanza delle istruzioni che gli saranno impartite dal personale incaricato dalla società Caris VRD S.r.l.. Per la mancata osservanza di tali istruzioni, per imperizia o per arbitrarie iniziative degli incaricati del conferente, la società Caris VRD S.r.l. declina ogni responsabilità in caso di danni diretti e/o indiretti a persone e/o cose di proprietà del conferente e/o di terzi che potessero verificarsi durante la permanenza in impianto degli incaricati del conferente e/o da questi autorizzati. Durante la fase di scarico del rifiuto, ove consentito dalle caratteristiche tecniche del mezzo, l'autista non dovrà abbandonare la cabina di guida. Qualora esigenze tecniche giustificate impongano la discesa a terra dei conduttori dell'automezzo, costoro sono obbligati ad **indossare scarpe antinfortunistiche ed abbigliamento ad alta visibilità (giubbotto e/o gilet e/o tuta) e mantenere distanze di sicurezza**

dai mezzi d'opera e mantenersi ad almeno mt.3.00 dallo stoccaggio delle balle di prodotti e sottoprodotti. La mancata adozione di tali cautele, poiché costituiscono violazione del D.lgs. 81/2008, verrà segnalata al soggetto titolare del contratto di conferimento.

In nessun caso è concesso a chicchessia di potersi avvicinare ai mezzi d'opera e agli impianti, soprattutto nelle fasi operative. L'inosservanza di tale divieto costituisce motivo di immediato allontanamento dall'impianto.

Art. 10 – Sversamento accidentale dei rifiuti

Tutti gli automezzi conferitori non dovranno mai presentare problemi di tenuta dei rifiuti. I mezzi conferitori con cassoni a cielo aperto dovranno essere dotati di apposito telo o rete di copertura che potrà essere rimosso dagli stessi conducenti, solo in area attiva prima dello scarico. Durante la marcia tutti gli automezzi dovranno avere ben chiusi tutti i portelloni di scarico dei materiali.

Art. 11 – Ulteriori prescrizioni

Tutto il personale addetto, nonché tutto il personale a bordo degli automezzi è **obbligato** a:

- **NON FUMARE E/O NON ACCENDERE TORCE A COMBUSTIBILE LIQUIDO O SOLIDO E/O NON INTRODURRE SOSTANZE INFIAMMABILI IN TUTTA L'AREA INTERNA D'IMPIANTO;**
- **NON CERCARE E/O NON RACCOGLIERE OGGETTI DI QUALSIASI GENERE E NATURA;**
- **DURANTE LA PERMANENZA IN IMPIANTO ATTENERSI ALLE NORME DI SICUREZZA VIGENTI;**
- **SE DURANTE IL CONFERIMENTO NELL'AREA ATTIVA DELL'IMPIANTO SI RENDESSE NECESSARIO SCENDERE DAL MEZZO E' OBBLIGATORIO UTILIZZARE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (in particolare scarpe antinfortunistiche, vestiario ad alta visibilità, guanti di sicurezza).**

Si fa inoltre presente che all'interno dell'area produttiva sono presenti i seguenti rischi specifici per la sicurezza e la salute dei lavoratori:

- **RISCHIO ELETTRICO (macchine ed apparecchiature sotto tensione);**
- **RISCHIO DI LESIONI (presenza di carrelli elevatori e macchinari con organi in movimento, immagazzinamento di materiali, scivolamento/inciampo);**
- **RISCHIO D'INCENDIO;**
- **RISCHIO DI SCIVOLAMENTI e/o CADUTE (presenza di rifiuti a terra, pavimentazione sconnessa, suolo bagnato)**

Si ricorda che i suddetti rischi non sono quelli specifici della Vostra attività, di cui Voi siete tenuti ad informare e formare i Vostri dipendenti.

Art. 12 – Responsabilità

Tutto il personale addetto all'impianto nonché il personale a bordo degli automezzi conferitori ha l'obbligo di conoscere e rispettare il presente regolamento.

Art. 13 – Percorsi / Viabilità interna allo stabilimento CARIS VRD S.r.l.

gli automezzi dovranno transitare, a seconda dei casi, esclusivamente nella zone indicate nella planimetria di seguito riportata; le modalità di transito, differenziate in merito al conferimento o al ritiro di materiale, sono le seguenti:

AUTOMEZZI ADIBITI AL RITIRO DI MATERIALE

- 1) L'automezzo accede in retromarcia all'impianto utilizzando l'ingresso "A"
- 2) Effettua la prima pesatura
- 3) Si posiziona nella "zona di carico 1"
- 4) A Carico ultimato, si sposta sulla pesa per effettuare la seconda pesatura
- 5) Esce dall'impianto sempre utilizzando l'ingresso "A"

raramente, e solo per necessità particolari interne all'impianto:

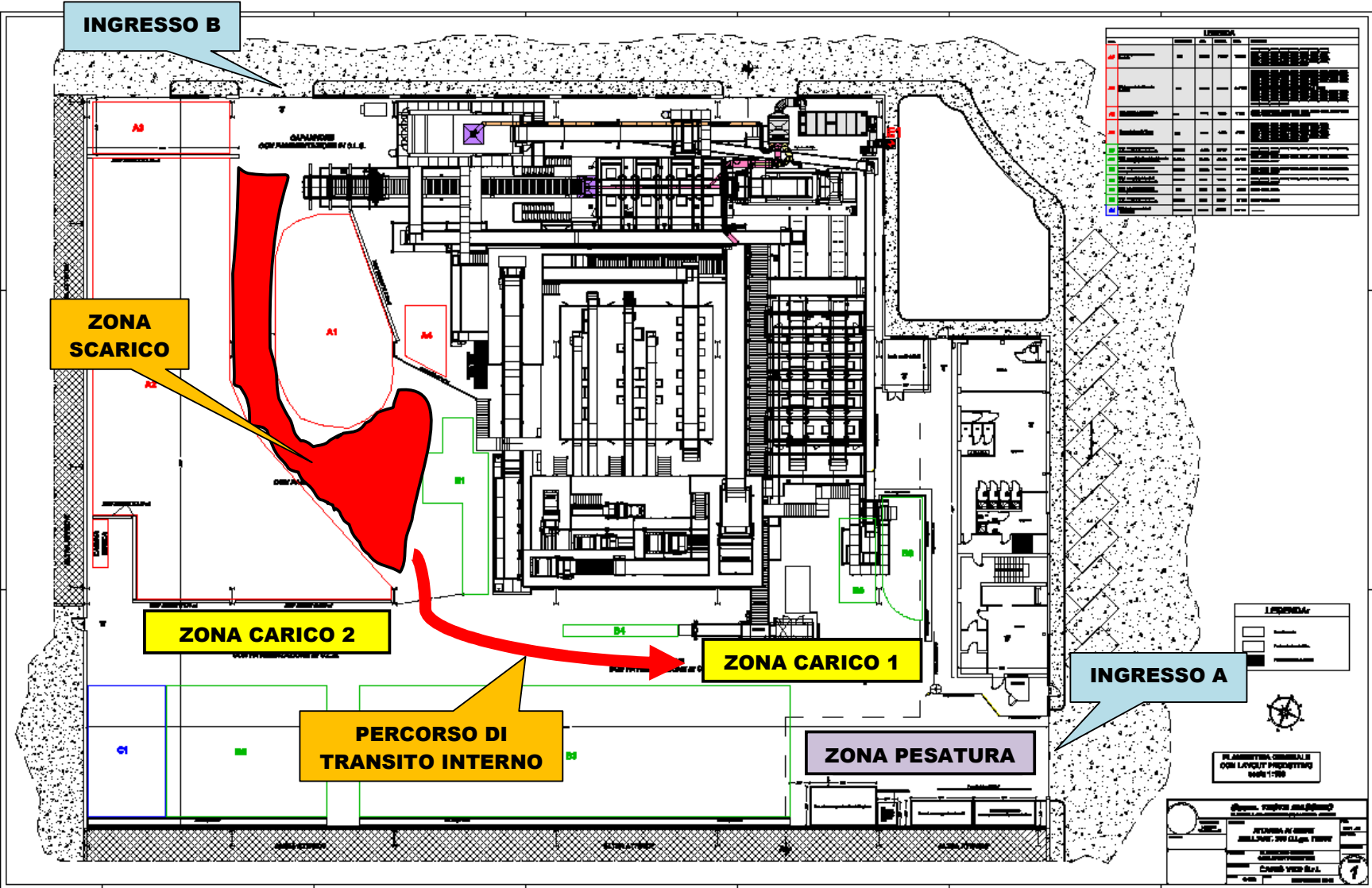
- 1) L'automezzo accede in retromarcia all'impianto utilizzando l'ingresso "A"
- 2) Effettua la prima pesatura
- 3) Si posiziona nella "zona di carico 2"
- 4) A Carico ultimato, si sposta sulla pesa per effettuare la seconda pesatura
- 5) Esce dall'impianto sempre utilizzando l'ingresso "A"

AUTOMEZZI ADIBITI AL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

- 1) L'automezzo accede in retromarcia all'impianto utilizzando l'ingresso "A"
- 2) Effettua la prima pesatura
- 3) Esce dall'impianto sempre utilizzando l'ingresso "A"
- 4) Transita lungo il percorso esterno all'impianto per spostarsi verso l'ingresso "B"
- 5) Entra nell'impianto (in retromarcia o nel senso di marcia, a seconda delle dimensioni e delle istruzioni ricevute dagli addetti al piazzale di Caris VRD) utilizzando l'ingresso "B"
- 6) Si posiziona nella zona di scarico (individuata secondo la tipologia di rifiuto da scaricare e/o secondo le istruzioni ricevute dagli addetti al piazzale di Caris VRD)
- 7) A Scarico ultimato, a seconda della disponibilità delle vie di transito e/o delle istruzioni ricevute dagli addetti al piazzale di Caris VRD:
 - a) esce dall'impianto utilizzando l'ingresso "B"
 - b) transita lungo il percorso esterno all'impianto per spostarsi verso l'ingresso "A"
 - c) accede in retromarcia all'impianto utilizzando l'ingresso "A"
 - d) effettua la seconda pesatura
 - e) esce dall'impianto sempre utilizzando l'ingresso "A"

in alternativa,

- a) transita lungo il percorso interno all'impianto per spostarsi verso la zona di pesatura
- b) effettua la seconda pesatura
- c) esce dall'impianto sempre utilizzando l'ingresso "A"



Allegato A – Elenco rifiuti speciali non pericolosi

C.E.R.	Descrizione
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
020110	Rifiuti metallici
030101	Scarti di corteccia e sughero
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolari e piallacci diversida quelli di cui alla voce 030104
030301	Scarti di corteccia e legno
030307	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone
030308	Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati
040109	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate
090107	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
090108	Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
090110	Macchine fotografiche monouso senza batterie
100210	Scaglie di laminazione
101110	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 101109
101112	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111
101103	Scarti di materiale in fibra a base di vetro
120101	Limatura e trucioli di materiali vetrosi
120102	Polveri e particolato di materiali vetrosi
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici
150101	Imballaggi in carta e cartone
150102	Imballaggi in plastica
150103	Imballaggi in legno
150104	Imballaggi metallici
150105	Imballaggi in materiali compositi
150106	Imballaggi in materiali misti
150107	Imballaggi in vetro
150109	Imballaggi in materia tessile
150203	Assorbenit, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202
160103	Pneumatici fuori uso
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215
170101	Cemento
170102	Mattoni
170103	Mattonelle e ceramica
C.E.R.	Descrizione

170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106
170201	Legno
170202	Vetro
170203	Plastica
170401	Rame, bronzo, ottone
170402	Alluminio
170405	Ferro e acciaio
170406	Stagno
170407	Metalli misti
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410
170604	Altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 170901, 170902, 170903
191001	Rifiuti di ferro e acciaio
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi
191201	Carta e cartone
191203	Metalli non ferrosi
191204	Plastica e gomma
191205	Vetro
191207	Legno, diverso da quello di cui alla voce 191206
191208	Prodotti tessili
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211
200101	Carta e cartone
200102	Vetro
200110	Abbigliamento
200111	Prodotti tessili
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 150103 imballaggi in legno
200139	Plastica
200140	Metallo
200202	Terreno e rocce (ad esclusione delle terre provenienti da bonifiche)
200301	Rifiuti urbani non differenziati (ad esclusione delle frazioni umide provenienti dalla raccolta differenziata)
200307	Rifiuti ingombranti